

SEGRETARIO GENERALE

Roma, 21 luglio 2014

EDITORIALE del segretario generale Uilca Massimo Masi

Ciao Claudio (omaggio ad un uomo)

Purtroppo me lo aspettavo. Le notizie che provenivano da Padova non erano buone. Così, quando Roberto Telatin venerdì mattina alle sei e trenta mi spediva un sms, ho sperato che si trattasse del preavviso di un suo nuovo lavoro sui bilanci delle banche. Invece no, mi avvisava che Claudio non era più tra noi.

Altri hanno già scritto di Claudio: Luisa, Umberto, altri ancora. Io voglio solo ricordarlo riportando questi due fatti.

Il primo. Alcuni anni fa. A casa mia. Claudio, uomo schivo, mi chiede un appuntamento, urgente, un sabato, a casa mia possibilmente, fuori dall'ufficialità.

Ok Claudio, vieni sabato, verso le undici, perchè prima corro, e poi da Padova a casa mia 40 minuti sono più che sufficienti.

Per giorni mi sono chiesto il motivo di quell'incontro, così veloce e urgente.

Poi venne quel sabato. Puntuale, come al solito, grande signore veneto. Senza troppi giri di parole mi disse che non aveva nessuna intenzione di rimanere nella sua vecchia Banca, in quanto la filiale in cui era in carico era stata venduta a CARIGE. Lui voleva seguire i suoi colleghi, i suoi iscritti, in quella nuova avventura, non voleva avvalersi della norma contrattuale che consente ad un sindacalista di rimanere nella vecchia banca d'origine.

Lo rassicurai. Claudio, gli dissi, sei un grande uomo, un vero sindacalista! Un onore per il nostro sindacato!!!

Il secondo. Il 15 aprile si è svolto il Congresso di Padova e Claudio, nonostante la malattia, ha voluto partecipare ai lavori, è stato rieletto segretario responsabile di Padova, mettendo, ancora una volta davanti a tutto, l'interesse generale rispetto a quello personale.

Vedi Claudio, tu per me sei il vero rappresentante della Uilca, tu per me rappresenti i nostri ideali, il nostro modo di vivere.

Grazie Claudio, per essere stato un UOMO, non un *quaquaraquà*, come se ne vedono ultimamente, disponibili a vendere i propri ideali, i propri valori e i propri iscritti, per quattro soldi e un telefonino.

Proprio per ringraziarti per quello che sei stato e per quello che hai fatto, oggi farò con te e con tutti i tuoi compagni e amici veneti, gli ultimi passi su questa terra, per accompagnarti nel nuovo mondo, in cui, ne sono sicuro, anche lì difenderai i più deboli.
Ciao Claudio.

15 luglio: assemblea a Ragusa

Quando Gino e Sergio mi proposero di andare a Ragusa per partecipare ad un'assemblea dei lavoratori di quella piazza, pensai ad uno scherzo. Il 15 luglio a Ragusa, ma dai, risposi.

Di fronte all'insistenza accettai. Si trattava di una scommessa così difficile da centrare che l'avevo paragonata alla probabilità di vittoria del mondiale del Costa Rica (poi è andata come sapete).

Le mie perplessità derivavano dal fatto che la Uilca era stata esclusa dalle altre sigle nella tornata di presentazione della piattaforma con scuse ridicole.

Inoltre due sigle sindacali molto importanti a livello nazionale (ringrazio la Fiba per la dissociazione) avevano emesso un comunicato a tutti i lavoratori che li metteva in guardia dal partecipare a questa assemblea (non mordo, non ho nessuna malattia).

E' vero che la Uilca a Ragusa in soli due anni è diventata la sigla confederale con il maggior numero di iscritti, ma il rischio di un flop era notevole.

Invece, come dimostrano le foto pubblicate sulla mia pagina facebook (e non sono state scattate nel momento di maggior afflusso di colleghi), è stato un grande successo, sia di presenza che di dibattito e domande da parte dei lavoratori presenti.

Credo, e me ne hanno dato atto i presenti – quelli iscritti ad altre sigle – che ho fatto discorsi unitari, senza cercare la polemica con nessuno.

Certo, non lascerò soli quei territori, né i dirigenti sindacali, né i nostri iscritti che vengono discriminati da altre sigle. Ma il patrimonio unitario, la ricerca dell'unitarietà non l'abbandonerò mai.

Da questa "scommessa ragusana" ho capito però una cosa.

Le lavoratrici e i lavoratori vogliono il contatto, vogliono conoscere chi siede ai tavoli delle trattative, vogliono capire.

Ecco perché da anni ripeto, quasi con monotonia, che i quadri sindacali devono stare sul territorio, in mezzo ai lavoratori.

Ho deciso di lasciare ad altri il "celodurismo" e il "presenzialismo" sui giornali.

Noi dobbiamo stare con la gente, con la nostra gente. Ecco perché, come recita il nostro slogan congressuale: stiamo da una sola parte, dalla parte dei lavoratori.

P.S.:

Nella mia relazione al Congresso presenterò i dati di partecipazione dei nostri quadri alle assemblee unitarie. Dati che, vi anticipo, sono clamorosi, che dimostrano come i quadri di questa nostra "piccola" Uilca siano molto attivi e rappresentativi.

Identikit del nuovo Presidente del CASL (delegazione trattante ABI)

Venerdì pomeriggio, un amico giornalista, mi ha chiesto quale poteva essere l'identikit del nuovo Presidente del CASL che dovrebbe essere nominato il giorno 23 luglio dalla riunione dell'Esecutivo dell'ABI, eletto il 10 luglio dall'assemblea delle banche che aderiscono all'ABI.

Ho risposto senza pensarci troppo.

Il nuovo Presidente del CASL deve essere:

- Autorevole, ma non autoritario.
- Conoscitore della banca, non solo quindi delle relazioni sindacali, ma di tutto il ciclo produttivo del credito.
- Essere disponibile a trattative spesso lunghe, avendo nel suo curriculum esperienza di rapporti con le Organizzazioni Sindacali.
- Appartenere ad una Banca importante italiana.
- Essere conosciuto anche nelle istituzioni europee.

Il mio amico giornalista mi ha detto che questo skill potrebbe essere il profilo di Alessandro Profumo, attuale presidente del Monte dei Paschi di Siena.

La mia risposta è stata semplice: non faccio invasioni sul campo altrui.

L'Esecutivo dell'ABI ha il dovere di scegliere, possibilmente in fretta. E se questo skill poi corrisponderà al nuovo Presidente del CASL Vuol dire che ho doti di preveggenza!

Speriamo non ci siano ritardi. I lavoratori aspettano il rinnovo del nostro contratto!!!!

Massimo Masi
Segretario generale Uilca